



Corso di SICUREZZA NEL TRASPORTO E NELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

Introduzione



Ivan Rizzolo, Ph.D.
ivan.rizzolo@unipd.it



Breve CV

- Laurea in Scienze Giuridiche: “*Metodologie di contrasto del terrorismo di matrice suicida medio orientale*”, Università di Ferrara
- Laurea in Scienze Criminologiche e per la Sicurezza: “*Le investigazioni sugli incidenti aerei: interrelazioni tra safety delle operazioni aeree e security aerea*”, Università Alma Mater Studiorum Università di Bologna
- Maggiore dell’Arma dei Carabinieri in servizio presso il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri
- Docente presso Università di Roma La Sapienza presso Facoltà di Ingegneria – Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni presso il Master di II livello Servizi logistici e di comunicazione per sistemi complessi in collaborazione con il CeFLI - Centro per la Formazione Logistica dello Stato Maggiore Difesa
- Docente presso il Politecnico di Milano nel Corso di Sicurezza del Trasporto Aereo
- Autore di diverse pubblicazioni scientifiche sui temi di safety e security nell’ambito delle infrastrutture strategiche e di trasporto sui temi di valutazione e gestione del rischio operativo
- Independent Expert di EASA, #1402 (European Aviation Safety Agency) per i temi di safety, security, aerodromes, environment



Sicurezza nel Trasporto e nelle Infrastrutture Strategiche

Calendario lezioni

| | lunedì | martedì | mercoledì | giovedì | venerdì |
|-------|---|-----------------------------------|---|--|---------|
| 07:30 | | | | | |
| 07:45 | | | | | |
| 08:00 | | | | | |
| 08:15 | | | | | |
| 08:30 | | | | | |
| 08:45 | | | | | |
| 09:00 | Progetto di infrastrutture viarie | Progetto di infrastrutture viarie | | Progetto di infrastrutture viarie | |
| 09:15 | | | | | |
| 09:30 | | | | | |
| 09:45 | | | | | |
| 10:00 | | | | | |
| 10:15 | | | | | |
| 10:30 | | | | | |
| 10:45 | Tecnica delle costruzioni | | | Gestione ed esercizio dei sistemi di trasporto | |
| 11:00 | 2/Laboratorio di ingegneria dei trasporti | Economia ed estimo | Pianificazione dei trasporti | | |
| 11:15 | | | | | |
| 11:30 | | | | | |
| 11:45 | | | | | |
| 12:00 | | | | | |
| 12:15 | | | | | |
| 12:30 | | | | | |
| 12:45 | | | Economia ed estimo/Gestione ed esercizio dei sistemi di trasporto | | Lezione |
| 13:00 | | | | | |
| 13:15 | | | | | |
| 13:30 | | | | | |
| 13:45 | | | | | |
| 14:00 | | | | | |
| 14:15 | | | | | |
| 14:30 | | | | | |
| 14:45 | | | | Tecnica delle costruzioni | Lezione |
| 15:00 | Pianificazione dei trasporti | Pianificazione dei trasporti | Laboratorio di ingegneria dei trasporti | 2/Laboratorio di ingegneria dei trasporti | |
| 15:15 | | | | | |
| 15:30 | | | | | |
| 15:45 | | | | | |
| 16:00 | Sicurezza delle infrastrutture di trasporto | | | | |
| 16:15 | | | | | |
| 16:30 | M5 | | Tecnica delle costruzioni | | |
| 16:45 | | | | | |
| 17:00 | | | 2/Fattori umani nella sicurezza dei sistemi di trasporto | | |
| 17:15 | | | | | |
| 17:30 | | | | | |
| 17:45 | | | | | |
| 18:00 | | | | | |
| 18:15 | | | | | |



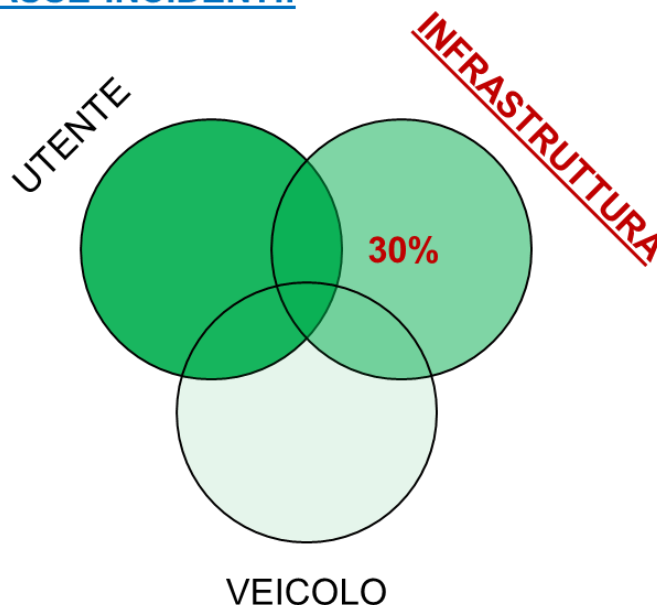
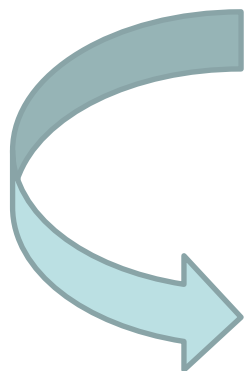
Sicurezza nel Trasporto e nelle Infrastrutture Strategiche

Significatività

- **Sicurezza nel Trasporto e nelle Infrastrutture Strategiche**
- Fattori umani nella sicurezza dei sistemi di trasporto (Prof. Rossi)
- Sicurezza delle Infrastrutture di trasporto (Prof. Pasquini)

CAUSE INCIDENTI:

Safety



Security



Sicurezza nel Trasporto e nelle Infrastrutture Strategiche

Programma del corso

➤ Sicurezza nel Trasporto e nelle Infrastrutture Strategiche

Ambito tecnico giuridico di safety e security, nozione di Infrastrutture Strategiche, Piano Nazionale di Sicurezza settore aereo, gestione del rischio security e human factor, metodologie di valutazione del rischio security, studio di case study su eventi di security accaduti, modalità gestione post-evento e indagini scientifiche e contromisure tecnico-procedurali



Sicurezza nel Trasporto e nelle Infrastrutture Strategiche

Attività extra



Nel corso del semestre si stanno definendo alcuni seminari con tecnici esterni della sicurezza (Carabinieri, Esercito, Marina Militare, Presidenza del Consiglio, Security Manager di infrastrutture Strategiche) per illustrare e declinare in concreto i temi della Sicurezza nel Trasporto aereo, marittimo, terrestre e delle Infrastrutture considerate Strategiche.

In via di definizione almeno una visita ad una Infrastruttura Strategica



Sicurezza nel Trasporto e nelle Infrastrutture Strategiche

Attività extra

- Seminario con Marina Militare – UTNAV Genova e Roma sul ruolo Marina Militare nella gestione delle costruzioni navali e dei sistemi di combattimento
- Seminario con Comando Generale dei Carabinieri
- Seminario con Direttore Tecnico Security e Security Manager aeroportuale sul ruolo della security aeroportuale nella protezione dei siti aeroportuali





Sicurezza nel Trasporto e nelle Infrastrutture Strategiche

Links

➤ Informazioni generali

Sito Corso di Laurea

<http://is.dii.unipd.it/ingegneria-della-sicurezza-civile-e-industriale/>

➤ Iscrizioni ricevimento e archivio slides

MOODLE

<https://elearning.unipd.it/dii/>

➤ Liste esami

UNIWEB

<https://uniweb.unipd.it/Home.do>





Sicurezza nel Trasporto e nelle Infrastrutture Strategiche

Info esame

Date appelli (indicative)

Febbraio

Giugno

Luglio

Settembre (2)

➤ Ricevimento a margine delle lezioni frontali o su appuntamento previo contatto via mail istituzionale

➤ Modalità esame

Verifica orale delle conoscenze dei contenuti del corso





La Comunicazione di Crisi





La comunicazione come risorsa





Scenari ed esercitazioni nazionali e internazionali

| | | |
|--|---------------------------|---|
| Belgium UE - Florivall II | GORA - Montenegro | Matilde con schieramento |
| COI SEESIM 2008 | NATO EADRCC | SMD Sabina 02 |
| COI SEESIM 2010 | Moldavia | Stati Uniti - Flexible |
| COI SEESIM 2012 | NATO EADRCC | Response 08 |
| Denmark UE - "Common Cause" | UUSIMAA - Finlandia | Stati Uniti - Flexible |
| Ministero Salute "Costa Pacifica" - "Traghetto Tirrenia" | NATO INTEX 2003 | Response 11 |
| NATO CMX 04 | NATO INTEX 2004 | Stati Uniti - Flexible |
| NATO CMX 05 | NATO procedurale | Response 2003 |
| NATO CMX 08 | Quartiere Centrale | Stati Uniti - Neptune |
| NATO CMX 09 | Trasporti | Response 07 |
| NATO CMX 11 | NATO RUSSIA - Kaliningrad | Stati Uniti - Neptune |
| NATO CMX 12 | NATO RUSSIA - Lazio | Wind 08 |
| NATO CMX 13 | 6 - 005 | Unione Europea VAR |
| NATO CMX 14 | FSI - Impianti e Aiguata | Altre due NATO in preparazione - CMX + EADRCC |
| NATO CMX 15 | 2004 | |
| NATO CMX 16 | SMD COCIM | |
| NATO EADRCC CRNA | Dal 2008 al 2016 | |

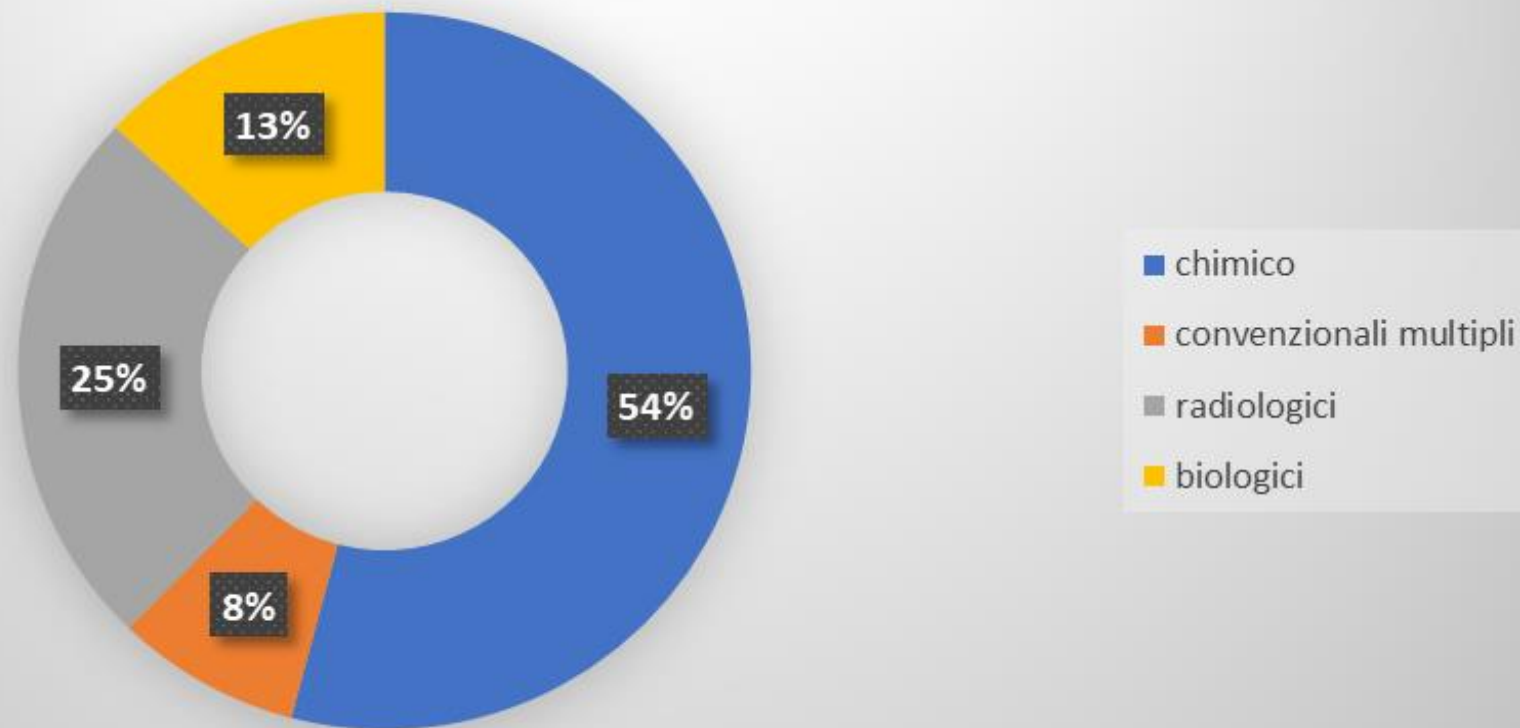
Esercitazioni per posti di comando:
indirizzate all'alta catena di
comando e controllo



Viene utilizzato principalmente uno **scenario NBCR** perché questo tipo di scenario provoca danni e necessita di una gestione delle conseguenze che riguarda tutti i possibili aspetti del territorio in tutti i campi e tutti insieme.

Le nostre esercitazioni durano uno o due giorni ma coinvolgono l'intero sistema Paese.

tipologia delle esercitazioni nazionali





Concetto Strategico della NATO - Lisbona 2010

9. La proliferazione di armi nucleari e di altre armi di distruzione di massa, (...), minacciano conseguenze incalcolabili per la stabilità e la prosperità globale. Durante la prossima decade, la proliferazione sarà più spinta in alcune delle regioni del mondo più "volatili".
10. Il terrorismo pone una minaccia diretta alla sicurezza dei cittadini dei Paesi NATO, (...) Gruppi estremisti continuano a diffondersi verso, e dentro, aree di importanza strategica per l'Alleanza. Anche la moderna tecnologia aumenta la minaccia e il potenziale impatto di attacchi terroristici, in particolare se i terroristi dovessero acquisire capacità nucleari, chimiche, biologiche o radiologiche.



Nelle primissime fasi di una crisi....

...la comunicazione costituisce
l'unica arma che abbiamo per
ridurre le conseguenze sulla
popolazione

You have controlled your fear.

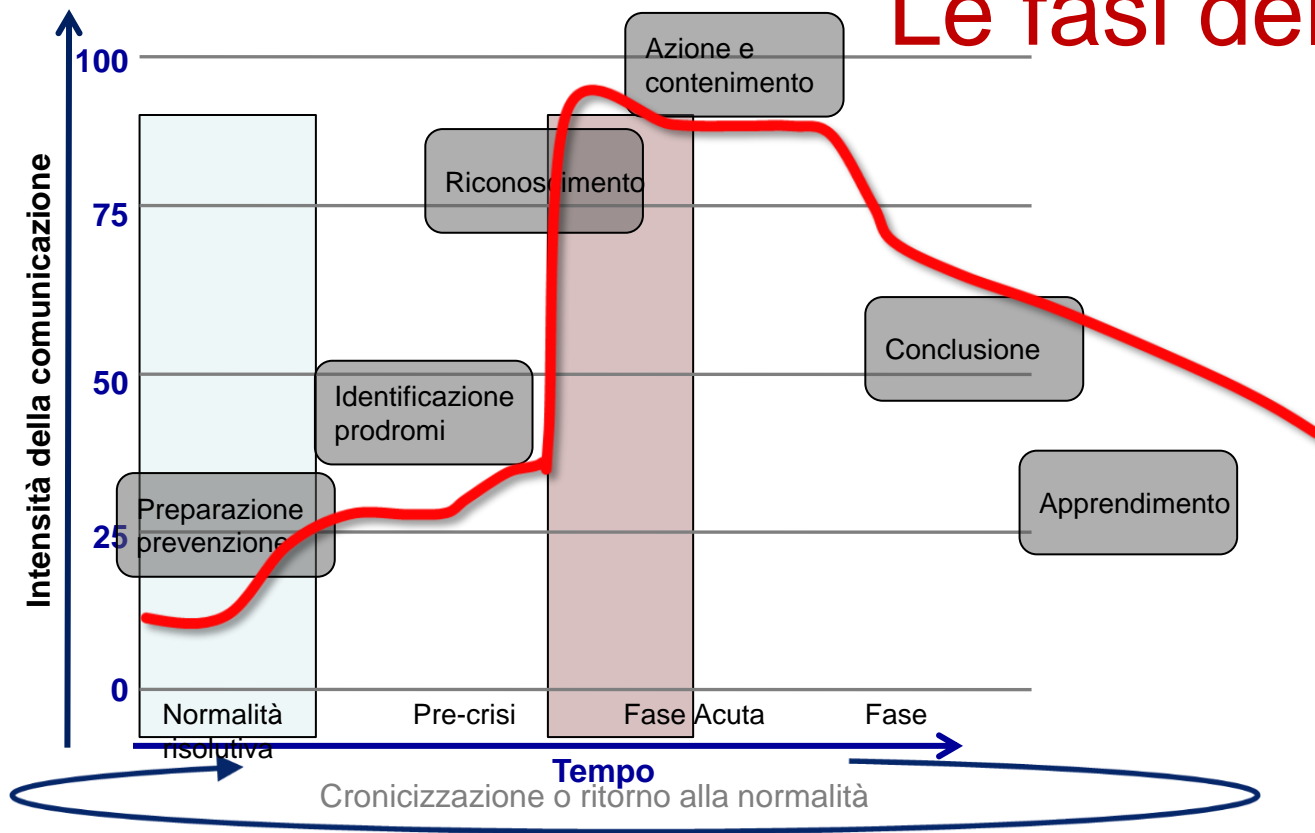




La comunicazione in situazione crisi



Le fasi della crisi



Da Coombs, nostra elaborazione





Le parole della comunicazione di crisi

Fiducia

Ascolto

Competenza

Intangibilità del pericolo

Corretta

Tempestiva

Concreta

Attenta ai dettagli

Adatta al cluster

20





Le parole della comunicazione di crisi

Comunicare bene non è solo ridurre timore e incertezze nella popolazione, ma anche diffondere messaggi

- agli operatori impegnati nelle attività di soccorso
- a quella fascia di popolazione che a causa della crisi corre un rischio per la propria incolumità.





Le priorità della comunicazione

- Le vittime
- Situazione attuale: cosa si sta facendo
- Soccorritori
- Situazione a breve-mediotermine: cosa si farà, evoluzione della situazione
- I danni
- Il ritorno alla normalità



Gli strumenti della comunicazione di crisi

Tradizionali

- Televisione
- Radio
- Stampa
- Sistemi di *early warning*

Telefonia

- Fissa
- Mobile (voci; dati)
- Messaggeria istantanea

Web

- Siti istituzionali
- Blog
- Broadcast web
- Social network (Facebook; Twitter)

Le attività della comunicazione di crisi

.... Tutte?

- Comunicati stampa
- Conferenze stampa
- Dichiarazioni ufficiali
- Interviste
- Numero verde
- Pagine sui social media
- Messaggeria istantanea

I comunicati stampa

- comunicazione a **piramide invertita**:
le comunicazioni più importanti all'inizio
- il primo paragrafo è fondamentale
- Lettura rapida (episodica).
- Monitor o display
- Deve riportare sempre
 - Indicazione di chi lo emette
 - Data e ora
 - Titolo con le informazioni principali (possibilmente sempre diverso)





I comunicati stampa: contenuti

- Lunghezza: non più di un foglio A4 (800 /2000battute)
- Frasi con non più di 20 parole
- Se ci sono citazioni riportare con cura la fonte
- Gli acronimi vanno sciolti
- Riportare sempre i referimenti di contatto in fondo



Dopo averlo scritto

**RI
LEG
GIA
MO
LO!**

I comunicati stampa

Data e ora → Roma, 15 marzo 2016

Titolo o Oggetto → COMUNICATO STAMPA

Informazioni essenziali → Their name derives as result from the fact that they live on (well, we actually live) the WEST in front the airport near gates.

le 5 W (who, what, where why, when) → Ministers Phil and Paul Harwell are British and have been experimenting on their 4-track eye-witness of frame for only about 12 months. The experiments were made in their first flight "CAMBER" which really was almost ninety percent in order as it was simply a case of the first time involved (the 100 per cent of the topic itself).

Informazioni di contorno → When the aircraft of "CAMBER" did take off from its first flight experiment, therefore they follow-up "GREEN" is of a higher technical quality, but the angle view still made in their living room and their movement in San Giorgio Stadium in London.

Riferimenti e contatti → Little more multi-head United are quite active on the first sector, enjoying playing her to result that they often have success through playing various that are off the beaten track.

Phil and Paul are interested in fitting into a slot between a conventional head and a 111 - it isn't particularly interesting to watch that because they play their music in partner with George (father that song made with a son structure) it leaves a real amount of room to experiment with song structure, using techniques and sound manipulation.

"We would prefer to be in the background playing their takeover from the 111 announced as people just hear our words rather than expect an announcing show" explained Phil, who with his brother Paul is currently experimenting with other visual mediums such as film and light that are complementary in their minds.

with us the

Ministero
San Tommaso Di Paolo
Via ...
Mobile ...
Email: ...

I comunicati stampa: cosa verificare

- La prima frase (il LEAD o attacco) deve contenere la notizia o le informazioni principali. Solo un paio di frasi.
- Un'idea in ogni periodo
- Un concetto in ogni frase
- Utilizzare le virgolette. Riportare citazioni dichiarate dalla più alta personalità dell'ente. Citazioni corrette
- Sequenza lineare: soggetto, verbo, complemento
- Ridurre al minimo l'uso della forma passiva dei verbo (il soggetto agisce)
- Evitare informazioni inutili
- Verificare la correttezza dei link
- Rileggere per verificare gli errori.



I Social Media





- accessibili a tutti
- internazionali
- incontrollabili
- permanenti nel tempo
- credibili (simmetria)
- fonte per i media
- amplificatori degli altri media e dei rumors
- veloci e continui

caratteristiche



i rischi

- Gli utenti sono altamente polarizzati
- A maggiore attività online corrisponde una maggiore polarizzazione
- Utenti intrappolati in CAMERE DELL'ECO
- Le camere accettano notizie (**anche false**) se in linea con la propria narrazione e rigettano notizie (**anche vere**) non in linea con la propria narrazione



PSYchology OPeration

Tentativo di influenzare il pensiero e il comportamento su:

- Percezione della sicurezza
- Percezione della minaccia
- Livello di allarme



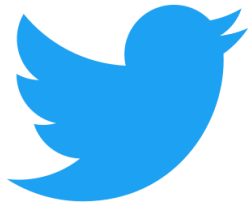


I Social Media

In questo ambito, caratterizzato da una improvvisa proliferazione di notizie, a volte anche gestite in modo inadeguato, la presenza **tempestiva** delle istituzioni potrebbe garantire non solo l'**autorevolezza** nella produzione dei messaggi di mutuo soccorso, ma anche svolgere una funzione strategica di **filtro comunicativo** per la cittadinanza sulla veridicità e correttezza delle informazioni.



I Social Media



- Internazionalmente lo strumento più utilizzato è twitter
- le conversazioni centrate su specifici *hashtag* (#) favoriscono discussioni focalizzate, anche tra utenti che non sono in contatto tra loro.

Tokyo, 20 marzo 1995



Tra le 07.50 e le 08.10

Tokyo, 20 marzo 1995

Sarin non puro

12 morti

Oltre 6000 intossicati



A Tokyo non funzionò: **Tokyo, 20 marzo 1995**

- COMUNICAZIONE INTER-AGENZIA
- COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
- COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE





Tokyo, 20 marzo 1995

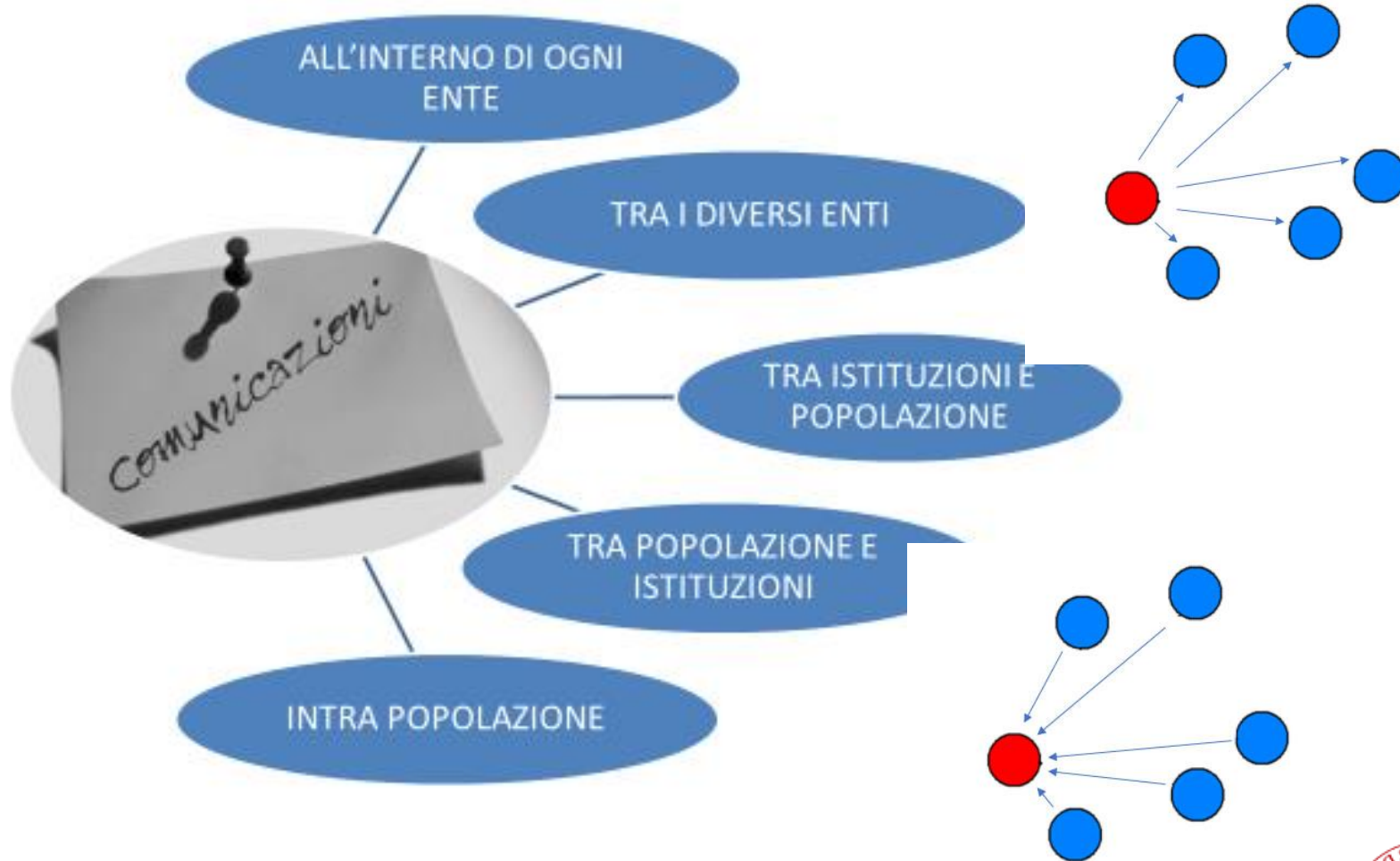
LEARNING LESSONS

- Immediate linee di comportamento alla popolazione
 - Possono essere immediate solo se preventivamente preparate



La comunicazione di crisi delle Istituzioni

- Aspetto **tattico** → best practice
<http://www.ct.gov/dph/cwp/view.asp?a=3115&q=431406>
- Aspetto **strategico** → le tecniche empiriche hanno trovato il sostegno nelle scienze sociali
- Inserimento nel più ampio settore del *crisis management* e alle diverse fasi della gestione della crisi
- *Normalità – precrisi*
 - Simulazioni
 - Addestramento
 - creazione di una cultura del rischio
- *Gestione della crisi*
- *Risoluzione della crisi*



la comunicazione è accentrata

Nelle situazioni di crisi la comunicazione delle istituzioni non solo è accentrata, ma è caratterizzata immediatamente dalla **presenza delle più alte sfere della catena di comando.**



luna di miele con la stampa

Senso di responsabilità da parte dei media

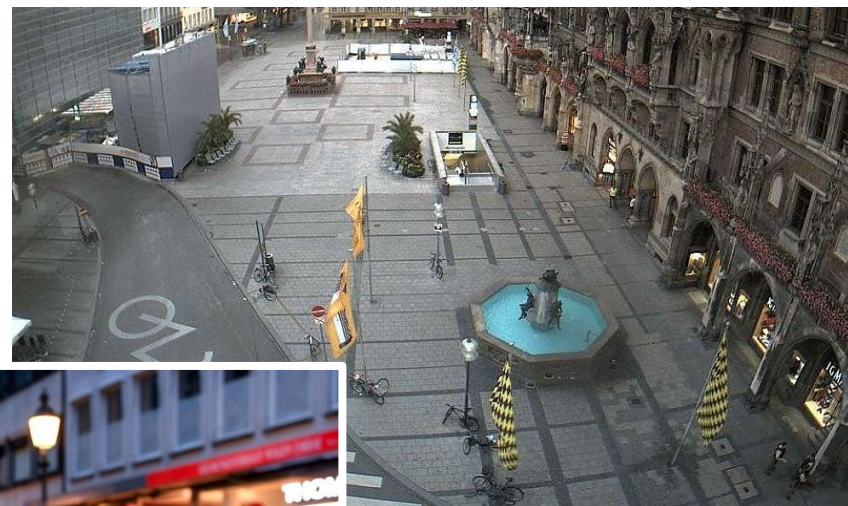
Circolo virtuoso

Più siamo tempestivi, corretti, regolari,
autorevoli (in una parola CREDIBILI)
più si protrae questa luna di miele.



La popolazione informata segue le indicazioni

Affidamento alle istituzioni. A Parigi, come a Bruxelles, come a Monaco la popolazione ha seguito rigorosamente le indicazioni provenienti dalle autorità. Non ci sono state resse, né scene di panico.



questi fattori si scontrano con il fatto che **siamo senza informazioni**

Almeno nelle prime due ore da qualsiasi evento non si hanno mai dati sufficienti per poter prendere qualsiasi decisione valida.





In questa fase la comunicazione la **comunicazione** costituisce l' **unica arma in nostro possesso per ridurre le conseguenze sulla popolazione.**

Comunicazione tempestiva, corretta e regolare.

Bisogna cercare le parole giuste per **dare senso a ciò che sta accadendo** fornendo non solo informazioni, ma anche una narrazione. Conferire un senso agli eventi permette di ridurre l'incertezza e di migliorare la gestione della crisi.



Conclusioni della ricerca

- il modello generale Bass applicato all'evoluzione temporale degli avvisi di emergenza si adatta molto bene ai dati della letteratura e ha fornito informazioni chiave che possono essere applicate immediatamente da comunicatori professionisti, consulenti e *decision maker* nel caso in cui di un evento CBRN che richiede una diffusione urgente di avvertimenti.
- In particolare, un controllo accurato delle informazioni è essenziale entro circa 40/60 minuti dall'inizio dell'evento di emergenza.
- Dopo tale quadro temporale, i social network (cioè la componente "imitazione" del modello Bass) sono suscettibili di dare origine a un'improvvisa raffica di informazioni, che probabilmente dominerà il processo di diffusione delle informazioni.
- **Il controllo delle informazioni e degli avvisi di emergenza all'inizio dell'evento di emergenza è fondamentale per contrastare la generazione di disinformazione, voci e informazioni false.**



Boston, 13 aprile 2013



2 esplosioni
3 morti
180 feriti

Risposta immediata:
Attuazione di un
piano di
comunicazione già
predisposto



Boston,
13 aprile 2013

Società
private e
enti pubblici

- Dipendenti

Alberghi e
strutture
accoglienza

- Turisti

Associazioni
professionali
e culturali

- iscritti

- CONTENUTI
 - cosa fare
 - dove portare i feriti
 - punti di raccolta
 - notizia utili alle indagini
 - narrazione dell'evento

Partenza: Parigi Charles de Gaulle

23:09

Arrivo previsto Aeroporto

Internazionale del Cairo 03:05

Alle 2:45 scompare dai radar

56 passeggeri

7 membri dell'equipaggio

3 agenti di sicurezza.

Volo Egyptair 804 19 maggio 2016



Volo Egyptair 804 19 maggio 2016



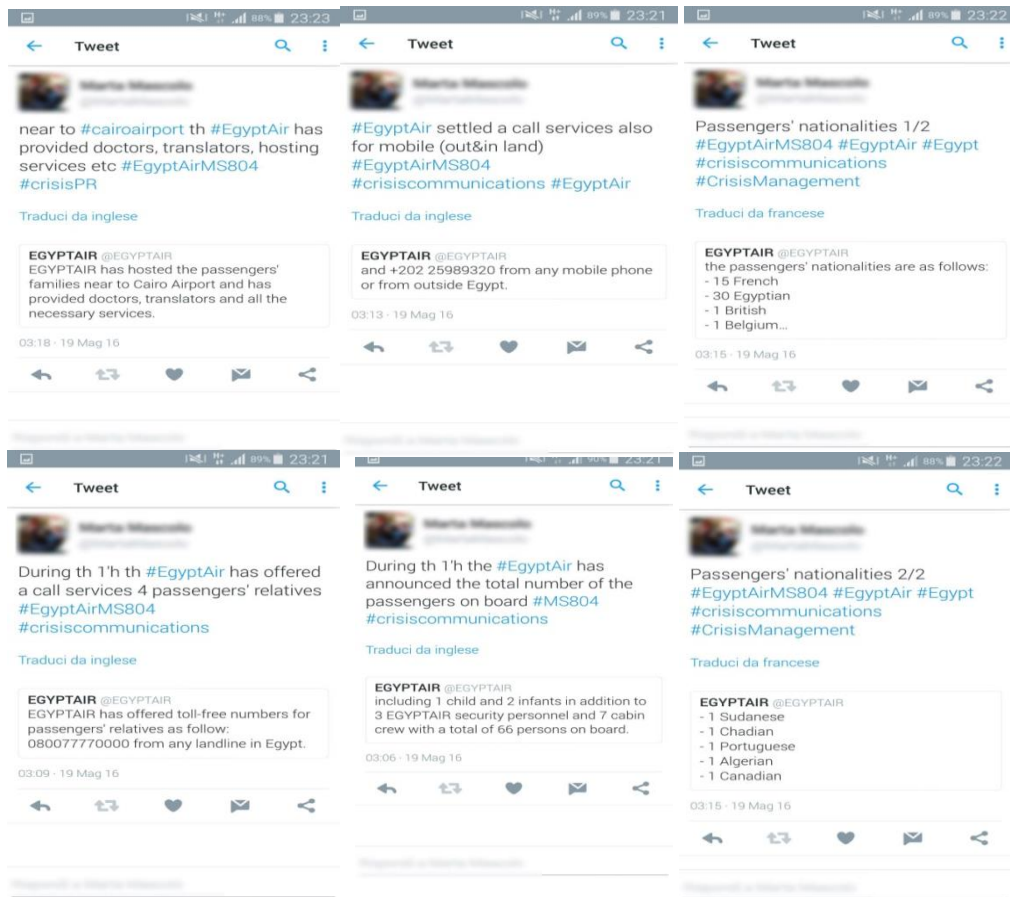
- Nella prima mezz'ora comunicati che prendono atto di quanto sta accadendo

Volo Egyptair 804 19 maggio 2016



In tre lingue
–Arabo
–Inglese
–Francese

In media un
messaggio ogni 4/5
minuti



Volo Egyptair 804

19 maggio 2016

- Persone a bordo
- Numero verde
- Nazionalità passeggeri
- Centro accoglienza parenti
- Centro accoglienza stampa
- Arrivo del primo ministro
- Contatti con le ambasciate
- Informazioni meteo

Volo Egyptair 804 19 maggio 2016

Fare riferimento solo
alle fonti ufficiali. Non
date retta ad altri
fonti





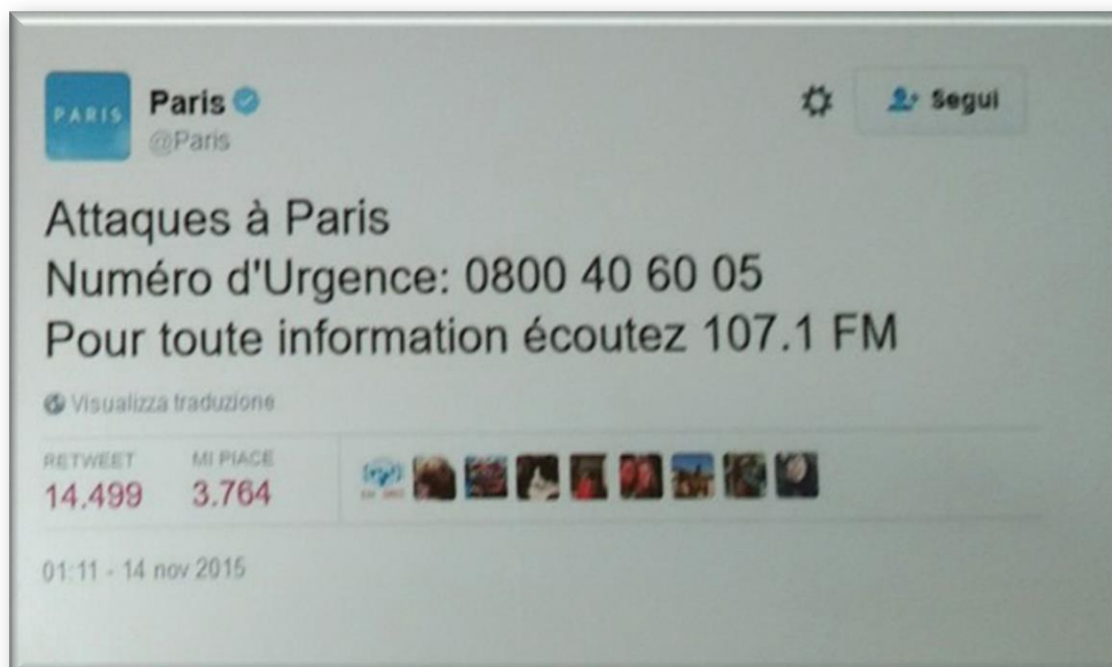
Volo Egyptair 804 19 maggio 2016

- Cambio del logo quando arriva la conferma del disastro

Volo Egyptair 804 19 maggio 2016



- Un anno dopo















Discorso di Barak Obama dopo l'attentato di Boston

«Good afternoon, everybody. Earlier today, I was briefed by my homeland security team on the events in Boston. We're continuing to monitor and respond to the situation as it unfolds. And I've directed the full resources of the federal government to help state and local authorities protect our people, increase security around the United States as necessary, and investigate what happened.

The American people will say a prayer for Boston tonight. And Michelle and I send our deepest thoughts and prayers to the families of the victims in the wake of this senseless loss.

We don't yet have all the answers. But we do know that multiple people have been wounded, some gravely, in explosions at the Boston Marathon.

I've spoken to FBI Director Mueller and Secretary of Homeland Security Napolitano, and they're mobilizing the appropriate resources to investigate and to respond.

I've updated leaders of Congress in both parties, and we reaffirmed that on days like this there are no Republicans or Democrats — we are Americans, united in concern for our fellow citizens.

I've also spoken with Governor Patrick and Mayor Menino, and made it clear that they have every single federal resource necessary to care for the victims and counsel the families. And above all, I made clear to them that all Americans stand with the people of Boston.

Boston police, firefighters, and first responders as well as the National Guard responded heroically, and continue to do so as we speak. It's a reminder that so many Americans serve and sacrifice on our behalf every single day, without regard to their own safety, in dangerous and difficult circumstances. And we salute all those who assisted in responding so quickly and professionally to this tragedy.

We still do not know who did this or why. And people shouldn't jump to conclusions before we have all the facts. But make no mistake — we will get to the bottom of this. And we will find out who did this; we'll find out why they did this. Any responsible individuals, any responsible groups will feel the full weight of justice.

Today is a holiday in Massachusetts — Patriots' Day. It's a day that celebrates the free and fiercely independent spirit that this great American city of Boston has reflected from the earliest days of our nation. And it's a day that draws the world to Boston's streets in a spirit of friendly competition. Boston is a tough and resilient town. So are its people. I'm supremely confident that Bostonians will pull together, take care of each other, and move forward as one proud city. And as they do, the American people will be with them every single step of the way.

You should anticipate that as we get more information, our teams will provide you briefings. We're still in the investigation stage at this point. But I just want to reiterate we will find out who did this and we will hold them accountable.

Thank you very much.»

Discorso di François Hollande dopo l'attentato di Parigi

Mes chers compatriotes,

Aujourd'hui, la France a été attaquée en son cœur, à Paris, dans les locaux-mêmes d'un journal. Cette fusillade d'une violence extrême a tué douze personnes et en a blessé plusieurs. Des dessinateurs de grand talent, des chroniqueurs courageux sont morts. Ils avaient marqué par leur influence, par leur insolence, par leur indépendance des générations et des générations de Français. Je veux ici leur dire que ce message de la liberté, nous continuerons à le défendre en leur nom.

Ce lâche attentat a également tué deux policiers, ceux-là mêmes qui étaient chargés de protéger CHARLIE HEBDO et la rédaction de ce journal, qui était menacée depuis des années par l'obscurantisme et qui défendait la liberté d'expression.

Ces hommes, cette femme, sont morts pour l'idée qu'ils se faisaient de la France, c'est-à-dire la liberté. Je veux ici en votre nom, dire toute notre reconnaissance aux familles, aux éprouvés, aux blessés, aux proches, à tous ceux qui sont aujourd'hui meurtris dans leur chair par ce lâche assassinat. Ce sont aujourd'hui nos héros et c'est pourquoi demain sera une journée de deuil national. Je l'ai décrétée. Il y aura à douze heures un moment de recueillement dans tous les services publics et j'invite toute la population à s'y associer. Les drapeaux seront en berne trois jours.

Aujourd'hui, c'est la République toute entière qui a été agressée. La République, c'est la liberté d'expression. La République, c'est la culture, c'est la création, c'est le pluralisme, c'est la démocratie. C'est cela qui était visé par les assassins. C'est l'idéal de justice et de paix que la France porte partout sur la scène internationale et ce message de paix, de tolérance que nous défendons aussi à travers nos soldats pour lutter contre le terrorisme et le fondamentalisme.

La France a reçu des messages de solidarité et de fraternité du monde entier et nous devons en prendre toute la mesure. Nous devons répondre à la hauteur du crime qui nous frappe, d'abord en recherchant les auteurs de cette infamie et faire en sorte qu'ils puissent être arrêtés, puis ensuite jugés et punis très sévèrement. Tout sera fait pour les appréhender. Aujourd'hui, l'enquête avance sous l'autorité de la justice.

Nous devons aussi protéger tous les lieux publics et le gouvernement a mis en place ce que l'on appelle le plan Vigipirate Attentat, c'est-à-dire que des forces de sécurité vont être déployées partout, là où il peut y avoir le début d'une menace.

Enfin, nous devons être nous-mêmes conscients que notre meilleure arme, c'est notre unité, l'unité de tous nos concitoyens face à cette épreuve. Rien ne peut nous diviser, rien ne doit nous opposer, rien ne doit nous séparer. Demain, je réunirai les présidents des deux assemblées ainsi que les forces représentées au Parlement pour montrer notre commune détermination.

La France est grande quand elle est capable dans une épreuve de se mettre au meilleur niveau, c'est-à-dire à son niveau, le niveau qui a toujours fait que la France a pu surmonter des épreuves. La liberté sera toujours plus forte que la barbarie. La France a toujours vaincu ses ennemis quand elle a su justement faire bloc autour de ses valeurs. C'est ce que je vous invite à faire. Le rassemblement, le rassemblement de tous, sous toutes ses formes, voilà ce qui doit être notre réponse.

Rassemblons-nous face à cette épreuve. Nous gagnerons car nous avons toutes les capacités de croire en notre destin et rien ne pourra nous faire fléchir de la détermination qui est la nôtre.

Rassemblons-nous. Vive la République et vive la France !





domande?

ivan.rizzolo@unipd.it

